Caro Signor Sindaco,

ll Circolo Legambiente di Pisa ha accolto le nuove classifiche sulla sostenibilità ambientale delle città italiane con un sentimento misto di soddisfazione e preoccupazione. Soddisfazione per alcuni buoni dati che pongono Pisa in una posizione migliore di altre città, preoccupazione per altri che devono essere migliorati. Del resto, la valutazione complessiva di 57,6 ci dice che è ancora lunga la strada per quel valore 100 che spetta a una città con un futuro "sostenibile".
Abbiamo considerato con particolare preoccupazione i dati che riguardano il traffico. Un indicatore importante è, ad esempio, la concentrazione delle polveri sottili vicino al valore che l'Unione Europea considera il "limite per la protezione della salute umana". Ricordiamo che la rivista della Associazione degli Epidemiologi Italiani valuta in circa trentuno morti il triste contributo di Pisa all'inquinamento da traffico.
È facile osservare a Pisa le troppe auto, nonostante le dimensioni ridotte della città, il traffico caotico, i parcheggi scambiatori poco utilizzati, il trasporto pubblico inadeguato, auto e moto che invadono le piste ciclabili. Iniziative come l'installazione dei varchi elettronici sono utili, ma insufficienti, oltre che ispirati a una, pur necessaria, logica repressiva che punisce i comportamenti anzi che promuovere la consapevolezza del bene comune che è la qualità della vita in città.
Per questi motivi ci rivolgiamo a Lei, al Sindaco, responsabile della salute dei cittadini, per affrontare e risolvere nei tempi minimi necessari il problema "traffico e salute", che Legambiente pone all'attenzione nazionale con la campagna Mal'Aria. Noi condividiamo le indicazioni contenute nel Piano Urbano del Traffico.
Quello di cui Pisa ha bisogno è un sistema di trasporti che sia davvero funzionante e che si ponga come valida alternativa all'uso dell'auto privata, con un Piano di Trasporti che metta in collegamento tra loro luoghi di abitazione, lavoro, servizi e parcheggi periferici. Piste ciclabili sicure, parcheggi scambiatori muniti di servizi, nessun parcheggio attrattore di traffico in centro, difesa delle periferie con le Zone 30 sono richieste ormai purtroppo molte volte ripetute: le chiediamo il massimo impegno per attuarle. Tra le tante richieste, una in evidenza: garantire la possibilità ai pedoni di circolare in sicurezza, restituendo alle strade i marciapiedi, sgombri di auto parcheggiate, cassonetti ed altri oggetti che impediscono il passaggio a bambini e disabili.
Siamo convinti che siano richieste che si possono soddisfare con la volontà politica di svolgere un ruolo di servizio per i cittadini, sfuggendo alle tentazioni di una cultura che vede il trasporto privato come unico motore per lo sviluppo commerciale e turistico, tentazioni talvolta ispirate a interessi economici particolari che non possono prevalere sul diritto alla salute e che impediscono di sviluppare una diversa e positiva socialità.
Alleghiamo un documento che presenta nel dettaglio le nostre proposte. La invitiamo a dare una risposta concreta a tutti i cittadini che, come noi, pensano che Pisa sia una città troppo bella per essere rovinata dal traffico. Noi intanto avviamo la campagna Mal'Aria con una serie di iniziative rivolte alla sensibilizzazione dei cittadini, alla denuncia dei mali del traffico, alle proposte di soluzione.

Cordiali saluti
Pisa 17.12.04